

“BLENDED FINANCE” (Sistema Integrato MultiFondo)

Introduzione	<p>Per “BLENDED FINANCE” si intende l’adozione di un SISTEMA INTEGRATO DI FINANZIAMENTI MULTI-FONDO E MULTI-LIVELLO finalizzato a definire e stabilire dettagliatamente il fabbisogno aggiuntivo dei finanziamenti necessari all’Azienda o Pubblica Amministrazione per realizzare gli investimenti del proprio Piano di Transizione (Piano Industriale/Master-Plan).</p> <p>Si tratta di FINANZA STRAORDINARIA da soggetti Terzi non bancari (FTT), finalizzata a quei processi che non rientrano nella gestione ordinaria dell’Impresa o della Pubblica Amministrazione, destinati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supportare l’evoluzione e la crescita aziendale o territoriale e gli investimenti ad essi collegati; • Modificare od integrare la struttura gestionale e organizzativa dell’investitore; • Individuare le migliori forme legali e organizzative; • Definire una idonea architettura finanziaria integrata; <p>necessari a sostenere un progetto di investimento sia immobiliare che impiantistico.</p> <p>RIGUARDA operazioni finanziarie che producono effetti nel medio/lungo periodo e che comportano delle vere e proprie scelte strategiche.</p> <p>Rientrano nella definizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aumenti di capitale in Equity o Quasi-equity; • Emissioni di titoli di debito “impact bond – social impact bond – basket bond”); • Project financing (cessione contratto di EPC-PPA); • Ottimizzazione della struttura finanziaria; • Operazioni di M&A; • Architetture finanziarie attraverso costituzione di SPV (veicoli di scopo). <p>Per supportare tali processi è quindi necessario individuare i migliori assetti, le architetture più adeguate e il mix di misure e strumenti di finanziamento più adatti a sostenere il progetto, selezionati sulla base delle caratteristiche dello stesso, privilegiando il canale non bancario e tramite terzi (FTT).</p> <p>La Raccomandazione 2023/1425 del 27 giugno 2023 della Commissione Europea sull’agevolazione dei finanziamenti per la transizione verso un’economia sostenibile, per meglio raggiungere i traguardi che si è prefissata entro il 2030, ha inserito il principio della “BLENDED FINANCE (finanza mista)” in maniera permanente tra gli strumenti finanziari del bilancio dell’Unione europea e a prevedere, nella programmazione 2023-2027, una sua estensione nell’ambito di un programma dedicato, denominato InvestEU.</p>
Obiettivi del servizio	<p>In generale il servizio CONSULMARC BLENDED FINANCE offre all’investitore i fondi mancanti per sbloccare progetti parzialmente finanziati attraverso “Aiuti di Stato” (Es: Contratto di Sviluppo – Credito d’Imposta Zona ZES – Misure del PNRR - Garanzie Statali).</p> <p>In particolare, l’obiettivo del servizio proposto da CONSULMARC SVILUPPO Srl è quello di supportare l’investitore nell’individuazione delle fonti di finanziamento addizionali a quelle proprie di auto-finanziamento e di natura pubblica già acquisite, più adatte ad agevolare i processi di crescita, espansione o riorganizzazione aziendale o sviluppo territoriale e gli investimenti ad esso collegati.</p> <p>Gli strumenti finanziari che CONSULMARC SVILUPPO Srl può far ricorso attraverso la Blended Finance sono molteplici ed in particolare quelli offerti dalla BEI (Banca Europea per gli Investimenti) e FEI (Fondo Europeo per gli Investimenti) per mezzo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • emissione di titoli di debito (bond); • reperimento di capitale “equity – quasi-equity”; • apporto di capitale di terzi, secondo diverse forme contrattuali: PPA (power purchase agreement), EPC (energy performance contract), per operazioni di economia circolare ed

	<p>efficienza energetica;</p> <p>CONSULMARC SVILUPPO Srl utilizza tutte le opportunità offerte dalla <u>FINANZA SOSTENIBILE</u> messa a disposizione dalla Commissione Europea per sostenere iniziative e investimenti nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo d'impresa: realizzazione di investimenti e programmi di crescita aziendale, anche favorendo la nascita di reti e aggregazioni e SPV di scopo. • Innovazione e tecnologia: di processo e di prodotto. • Internazionalizzazione: processi di internazionalizzazione e investimento all'estero. • Sviluppo urbano e territoriale: costruzione, rigenerazione e rifunzionalizzazione immobiliare urbana e territoriale: di complessi immobiliari e iniziative di investimento in efficienza energetica, digitalizzazione e mobilità sostenibile. • Efficientamento energetico e mobilità sostenibile: sia imprese private che enti pubblici, che Comunità Energetiche Rinnovabili. • Ambito sociale: investimenti a impatto sociale e territoriale per ENTI del TERZO SETTORE.
Beneficiari	Tutte le Imprese e gli Enti della Pubblica Amministrazione che necessitano di supporto finanziario aggiuntivo nella realizzazione dei loro investimenti o a completamento di fasi di sviluppo già avviate.
Descrizione del servizio (Azioni)	<p>CONSULMARC SVILUPPO Srl propone un servizio di “Project Design & Modelling”, che si struttura secondo un preciso percorso (PATH) attraverso le seguenti FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzazione del progetto nel quadro delle politiche settoriali e di programma nel mercato di riferimento dell'Investitore, attraverso un'analisi che ne valorizza gli elementi “as it is” e durante e post investimento. • Individuazione degli strumenti di finanziamento a gestione diretta della Commissione Europea: BEI e FEI, integrandoli nel <u>PIANO DI TRANSIZIONE</u> (Piano industriale/Piano di sviluppo territoriale) del beneficiario, con un criterio multi-fondo e multi-livello. • Definizione del modello organizzativo e gestionale di “scopo” più adatto a sostenere il progetto: SPV (Speciali Purpose vehicle). • Adattamento del business plan, del piano economico-finanziario, degli indici di impatto ESG (Environment Social Governance) e DNSH (Do No Significant Harm) e dell' executive summary di progetto. • Predisposizione e negoziazione arrangement finanziario con gli Enti Finanziatori.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione delle fonti aggiuntive di finanziamento necessarie a realizzare/completare le operazioni di investimento, limitando il ricorso ai canali di finanziamento ordinari e il relativo indebitamento con segnalazione in centrale rischi; • Ottenimento di un effetto leva quale moltiplicatore delle risorse finanziarie apportate, attraverso risorse di terzi, con un basso tasso di capitale effettivamente impiegato dall'investitore. • Individuazione dell'architettura organizzativa e finanziaria più adatta a coniugare la realizzazione delle operazioni di investimento con una efficiente ripartizione del rischio societario; • Avvio di relazioni con potenziali investitori.